

COMUNE DI BOGOGNO

Provincia di Novara

RELAZIONE SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024

(Art.193 Decreto Legislativo 267/2000)

Il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con **deliberazione n. 34 in data 20-12-2021**.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

num.atto	Tipo atto	Del	Descrizione
10	GIUNTA C.	25/02/2022	VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO 2022-2024, (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)
18	GIUNTA C.	14/03/2022	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.
22	GIUNTA C.	18/03/2022	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2022-2024.
33	GIUNTA C.	22/04/2022	VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO 2022-2024, (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)
49	GIUNTA C.	24/06/2022	VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO 2022-2024, (ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL)
6	CONSIGLIO	05/04/2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - VARIAZIONE
15	CONSIGLIO	30/05/2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – VARIAZIONE E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto, altresì che con deliberazione in pari data alla delibera dell'approvazione degli equilibri del bilancio verrà approvata variazione al bilancio di previsione 2022/2024.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 28-04-2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione così composto:

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31-12-2021				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.118.919,12
RISCOSSIONI	(+)	163.299,90	1.223.997,34	1.387.297,24
PAGAMENTI	(-)	138.063,54	1.220.889,14	1.358.952,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.147.263,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.147.263,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	216.035,98	239.077,65	455.113,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.878,56	172.635,13	237.513,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.970,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			417.094,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			915.798,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				183.370,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00

Altri accantonamenti	
- TFM Sindaco	1.655,76
- Rinnovo CCNL personale dipendente e segretario comunale	37.449,01
- Rischi futuri	168.770,45
Totale parte accantonata (B)	391.245,30
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	148.432,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.710,24
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	152.142,80
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	372.409,92
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

L'art.193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di

amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'esercizio in corso risente degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-2019 che ha impattato in modo rilevante sul bilancio come si desume dal prospetto sotto evidenziato:

ENTRATE	Previsione Definitiva di Competenza	Previsione di Cassa	Accertamenti	%
Fondo iniziale di cassa		€ 1.147.263,68		
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€ 31.970,98			0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese correnti	€ 42.000,00			
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 985.975,00	€ 1.274.798,91	€ 964.589,07	97,83
Titolo:2. Trasferimenti correnti	€ 33.500,00	€ 52.632,71	€ 29.629,46	88,45
Titolo:3. Entrate extratributarie	€ 109.810,00	€ 148.480,41	€ 82.380,39	75,02
Totale Entrate Correnti	€ 1.203.255,98	€ 1.475.912,03	€ 1.076.598,92	89,47
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 417.094,62	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione in Conto Capitale	€ 130.500,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	€ 441.700,00	€ 544.338,60	€ 210.000,00	47,54
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale Entrate Conto Capitale	€ 989.294,62	€ 544.335,60	€ 210.000,00	21,23
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 526.350,00	€ 526.350,00	€ 0,00	0,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 276.000,00	€ 281.848,00	€ 81.516,12	29,53
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 2.994.900,60	€ 2.828.448,63	€ 1.368.115,04	45,68

SPESE	Previsione Definitiva di Competenza	Previsione di Cassa	Impegni	%
Titolo:1. Spese correnti	€ 1.193.105,98	€ 1.367.021,34	€ 894.261,41	74,95
Titolo:4. Rimborso Prestiti	€ 56.850,00	€ 56.850,00	€ 28.183,70	49,58
Totale Spese correnti	€ 1.249.955,98	€ 1.423.871,34	€ 922.445,11	73,99
Titolo:2. Spese in conto capitale	€ 942.594,62	€ 959.192,73	€ 470.089,15	49,87
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale Spese in Conto Capitale	€ 942.594,62	€ 959.192,73	€ 470.089,15	49,87
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 526.350,00	€ 526.350,00	€ 0,00	0,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 276.000,00	€ 294.620,22	€ 116.140,90	42,08
TOTALE GENERALE SPESE	€ 2.994.900,60	€ 3.204.034,29	€ 1.508.675,16	50,37

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, l'ente deve attestare:

- Il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- La congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- Le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art.194 TUEL;

- L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'ente.

Verifiche Interne

Con nota prot. n. 3454 in data 08-07-2022 è stato richiesto ai responsabili di servizio di segnalare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) ove esistano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 i provvedimenti per il ripiano;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste in bilancio, nonché dei vincoli imposti dalla normativa, si espone quanto segue:

1. Equilibrio della gestione dei residui

I residui, alla data della redazione della presente relazione, sono così composti (i residui al 1 gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui **approvato con Giunta Comunale n.18 in data 14-03-2022**):

<i>Residui Attivi</i>	<i>Residui al 31-12-2021</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Minori/Maggiori Residui</i>	<i>Residui alla data della Verifica</i>
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 288.823,91	€ 96.057,15	€ 0,00	€ 192.766,76
Titolo:2. Trasferimenti correnti	€ 19.132,71	€ 2.302,66	€ 0,00	€ 16.830,05
Titolo:3. Entrate extratributarie	€ 38.670,41	€ 22.327,22	€ 0,00	€ 16.343,19
Titolo:4. Entrate in conto capitale	€ 102.638,60	€ 50.901,96	€ 0,00	€ 51.736,64
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.848,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 4.348,00
TOTALE GENERALE	€ 455.113,63	€ 173.088,99	€ 0,00	€ 282.024,64
<i>Residui Passivi</i>	<i>Residui al 31-12-2021</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Minori Residui</i>	<i>Residui alla data della Verifica</i>
Titolo:1. Spese correnti	€ 202.295,36	€ 136.445,79	-€ 2.815,05	€ 63.034,52
Titolo:2. Spese in conto capitale	€ 16.598,11	€ 16.598,11	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 16.620,22	€ 1.429,98	€ 0,00	€ 17.190,24
TOTALE GENERALE	€ 237.513,69	€ 154.473,88	-€ 2.815,05	€ 80.224,76

Pertanto, alla data odierna risulta la seguente situazione:

<i>Residui Attivi</i>	<i>Residui al 31-12-2021</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% Riscosso</i>
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 288.823,91	€ 96.057,15	33,26
Titolo:2. Trasferimenti correnti	€ 19.132,71	€ 2.302,66	12,04
Titolo:3. Entrate extratributarie	€ 38.670,41	€ 22.327,22	57,74
Titolo:4. Entrate in conto capitale	€ 102.638,60	€ 50.901,96	49,59
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.848,00	€ 1.500,00	25,65
TOTALE GENERALE	€ 455.113,63	€ 173.088,99	38,03
<i>Residui Passivi</i>	<i>Residui al 31-12-2021</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% Pagato</i>
Titolo:1. Spese correnti	€ 202.295,36	€ 136.445,79	67,45
Titolo:2. Spese in conto capitale	€ 16.598,11	€ 16.598,11	100,00
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 18.620,22	€ 1.429,98	7,68
TOTALE GENERALE	€ 237.513,69	€ 154.473,88	65,04

Sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€ 0,00
Minori residui passivi	+	€ 2.815,05
Maggiori Residui attivi	+	€ 0,00
Totale	+	€ 2.815,05

Dalla verifica emerge una situazione dei residui di sostanziale equilibrio.

2. Equilibrio della gestione di competenza parte corrente

Premesso che l'emergenza Coronavirus ha reso ancora piu' indispensabile il monitoraggio costante della gestione finanziaria e la verifica degli equilibri, mai come in questo esercizio, messi a rischio dal crollo delle entrate extra tributarie e dalle previsioni negative su quelle tributarie.

Gli impegni assunti fino alla data odierna, sono stati autorizzati nella misura necessaria a garantire il funzionamento dei servizi indispensabili.

Il fondo di riserva iscritto in bilancio risulta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

3. Equilibrio della gestione di competenza parte capitale

Le spese in conto capitale risultano **impegnate al 49,87%** dello stanziato in relazione alle tempistiche delle procedure di progettazione ed affidamento dei lavori.

I Rup delle opere sono tenuti al monitoraggio della spesa. La situazione descritta conferma, anche per la gestione degli investimenti l'equilibrio di bilancio.

4. Equilibrio della gestione di cassa

In fondo cassa alla data odierna risulta così composto:

Fondo di cassa al 31-12-2021		€ 1.147.263,68
Riscossioni effettuate	Competenza	€ 698.084,06
	Residui	€ 173.088,99
	Totali	€ 871.173,05
Pagamenti effettuati	Competenza	€ 558.979,74
	Residui	€ 154.473,88
	Totali	€ 713.453,62
Fondo cassa alla data odierna		€ 1.304.983,11

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa sufficientemente capiente.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto, sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal Decreto Legislativo n.231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo.

5. Verifica dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.3 e esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- Dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione parametrato sui residui;
- Dell'accantonamento del FCDE nel bilancio di previsione in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui, verificata nella presente relazione, e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31-12-2021 si evince che suddetto Fondo accantonato è adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonamento nel bilancio di previsione

La verifica della congruità dello stanziamento del FCDE è positiva, in quanto pur riducendo gli stanziamenti di alcune entrate, è stato mantenuto invariato il relativo Fondo credito.

6. Debiti Fuori bilancio (Articolo 194 TUEL)

L'art.194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- Sentenze esecutive;
- Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
- Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'articolo 191 commi 1,2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Da un attento esame complessivo, effettuato dai responsabili di servizio, si evince che è stato accertato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

PROPONGONO

L'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «Salvaguardia degli equilibri di bilancio» con il seguente dispositivo:

1°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, come risulta dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;

2°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, come risulta dalle dichiarazioni dei responsabili dei servizi, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità

3°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

In ambito dell'equilibrio monetario quanto palesato per le grandezze finanziarie è rilevante anche per le grandezze autorizzatorie di cassa con particolare attenzione alle spese finanziate dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione che troveranno copertura monetaria dal fondo di cassa iniziale e dal surplus di cassa derivante dalla gestione di competenza;

4°) CONGRUITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come

integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.

Considerazioni finali

L'analisi approfondita sulla situazione dell'ente non può essere solo peculiarità del responsabile finanziario ma di tutti i titolari della spesa e dell'entrata alla stregua del processo di stesura di un bilancio di previsione o di un rendiconto.

In conclusione, in questo periodo emergenziale di difficile previsione e valutazione, sulla base delle motivazioni suesposte si attesta, pertanto, il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Bogogno, *data 8 luglio 2022*

Il Responsabile dell'area Economico Finanziario

Rag. Marta Ferrari

Firmato digitalmente